



TEST DI AUTOVALUTAZIONE – LETTERATURA LATINA

Terenzio

di Nicoletta Marini

- 1) Di dov'era originario Terenzio?
 - a) Mediolanum
 - b) Como
 - c) Atene
 - d) Cartagine

- 2) La novità strutturale del teatro di Terenzio, che mirava a far pensare più che a far ridere, provocò in diverse occasioni insuccessi di pubblico. Una commedia, in particolare, venne abbandonata dagli spettatori nel corso della rappresentazione. Si trattava:
 - a) dell'*Andria*
 - b) degli *Adelphoe*
 - c) dell'*Hecyra*
 - d) dell'*Heautontimorumenos*

- 3) Considera la seguente trama e indica a quale commedia si riferisca: "Di Glicerio, una cortigiana che da bambina era stata abbandonata, s'innamora Panfilo, che è già promesso a Filumena, figlia di Cremete. Cremete manda a monte il matrimonio, ma alla fine si scopre che anche Glicerio era sua figlia, per cui quest'ultima va in sposa a Panfilo."
 - a) *Andria*
 - b) *Hecyra*
 - c) *Heautontimorumenos*
 - d) *Adelphoe*

- 4) Nel prologo dell'*Andria*, Terenzio respinge l'accusa di "contaminare fabulas". Che cosa si intende tecnicamente con questa definizione?
 - a) Che l'autore non riesce a proporre una corretta e verosimile concatenazione degli eventi nel racconto della commedia
 - b) Che l'autore costruisce una nuova commedia, ricorrendo a una commistione di trame riprese da diversi modelli di commedie preesistenti

- c) Che l'autore non è sufficientemente aderente al singolo modello di commedia cui si ispira
- d) Che l'autore utilizza variazioni eccessive rispetto ai miti tradizionali che propone
- 5) Due autori in particolare sono per noi molto utili per le informazioni sulla vita e sull'opera di Terenzio che ci tramandano. Si tratta di:
- Cicerone e Servio Danielino
 - Stazio e Isidoro di Siviglia
 - Apuleio e Nonio Marcello
 - Svetonio ed Elio Donato
- 6) Per quanto riguarda i modelli, si può dire che:
- Terenzio si ispira alla Commedia Attica Antica
 - Terenzio si ispira alla Commedia Attica di mezzo
 - Terenzio si ispira alla Commedia Attica Nuova
 - Terenzio non si ispira ad alcun modello in particolare
- 7) Quali sono le principali caratteristiche dello stile terenziano?
- È verboso e solenne
 - È carico di aggressività e veemenza
 - Utilizza ampiamente termini stranieri
 - Usa un linguaggio medio, urbano, tendente al verosimile
- 8) Quale novità presenta il teatro di Terenzio rispetto a quello di Plauto?
- Il carattere topico delle situazioni proposte
 - L'approfondimento psicologico dei personaggi e la vocazione a far riflettere gli spettatori
 - Il ricorso al ruolo del servo che è al centro degli avvenimenti scenici
 - Lo scambio di ruolo tra personaggi
- 9) Rispetto al teatro plautino, quali caratteristiche presentano i prologhi di Terenzio?
- Avviano la vicenda scenica, spiegando l'antefatto
 - Non presentano nessun elemento di novità
 - L'autore li usa per discutere e presentare al pubblico le sue scelte artistiche
 - Servono all'autore per attaccare aspramente i commediografi concorrenti
- 10) Nel prologo dell'*Heautontimoroumenos*, in contrapposizione con la commedia plautina definita *motoria*, Terenzio parla della propria commedia definendola:
- dimidiata*
 - stataria*



- c) *aetherea*
- d) *quinaria*

11) La definizione, riservata a Terenzio, di "*dimidiatus Menander*", è attribuita a:

- a) Cesare
- b) Cicerone
- c) Livio
- d) Tacito

12) La definizione di Terenzio come *dimidiatus Menander* significa:

- a) Che Terenzio è alla pari del suo modello Menandro
- b) Che Terenzio è superiore al suo modello Menandro
- c) Che Terenzio è inferiore al suo modello Menandro
- d) Che Terenzio, in realtà, non ha debiti nei confronti di Menandro come modello

13) Nel teatro di Terenzio risulta centrale un ideale all'epoca promosso dal circolo degli Scipioni. Si tratta dell'ideale:

- a) dell'*humanitas*
- b) della *vis comica*
- c) dell'*amicitia*
- d) dell'*ambitio*



SOLUZIONI

- 1 D
- 2 C
- 3 A
- 4 B
- 5 D
- 6 C
- 7 D
- 8 B
- 9 C
- 10 B
- 11 A
- 12 C
- 13 A